



STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA' Area: INFRASTRUTTURE VIARIE E SOCIALI - SICUREZZA STRADALE		
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Piano triennale 2015/2017 di interventi per l'edilizia scolastica della Regione Lazio – Stipula atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo n. 6910 di Rep. del 23 dicembre 2015.			
_____ (POLLETTI MARCO VIRGILIO) (POLLETTI MARCO VIRGILIO) (L. MARTA) (S. FERMANTE) L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE			
ASSESSORATO PROPONENTE	LAVORI PUBBLICI E TUTELA DEL TERRITORIO, MOBILITA' <div style="text-align: right;"> _____ (Alessandri Mauro) L'ASSESSORE </div>		
DI CONCERTO	PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO <div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 30%;"> _____ (Sartore Alessandra) L' ASSESSORE </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> _____ IL DIRETTORE </div> <div style="width: 30%; text-align: center;"> _____ IL DIRETTORE </div> </div>		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 14/02/2019 prot. 79	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

OGGETTO: Piano triennale 2015/2017 di interventi per l'edilizia scolastica della Regione Lazio – Stipula atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo n. 6910 di Rep. del 23 dicembre 2015.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, di concerto con l'Assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge Regionale 18 febbraio 2002 n. 6 “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla Dirigenza ed al personale regionale” e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale del 6 settembre 2002 n. 1 e successive modificazioni;

VISTA la legge 11 gennaio 1996, n. 23 recante norme per l'edilizia scolastica, e in particolare gli articoli 4 e 7, recanti norme, rispettivamente, in materia di programmazione, attuazione e finanziamento degli interventi, nonché di anagrafe dell'edilizia scolastica;

VISTO il decreto legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca;

VISTO in particolare l'articolo 10 del citato decreto legge n. 104/2013 che prevede che, al fine di favorire interventi straordinari di ristrutturazione, miglioramento, messa in sicurezza, adeguamento sismico, efficientamento energetico di immobili di proprietà pubblica adibiti all'istruzione scolastica e all'alta formazione artistica musicale e coreutica, e immobili adibiti ad alloggi e residenza per studenti universitari, di proprietà degli enti locali, nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici pubblici e la realizzazione di palestre scolastiche nelle scuole o di interventi volti al miglioramento delle palestre scolastiche esistenti per la programmazione triennale 2013-2015, le Regioni interessate possano essere autorizzate dal MEF, d'intesa col MIUR e MIT a stipulare appositi mutui trentennali con oneri di ammortamento a totale carico dello Stato con la BEI, con la Banca di sviluppo del Consiglio d'Europa, con la Cassa depositi e prestiti SpA e con i soggetti autorizzati all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. 1/9/1993, n. 385;

VISTA la legge 13 luglio 2015 n. 107, recante riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti, e in particolare l'articolo 1, comma 160, il quale stabilisce che la programmazione nazionale, predisposta in attuazione del citato decreto legge n. 104/2013, rappresenta il piano del fabbisogno nazionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015/2017;

VISTO il decreto interministeriale del 23/1/2015, come modificato con successivo decreto n. 8875 del 27/4/2015, con il quale sono state definite le modalità di attuazione dell'articolo 10 del D.L. 104/2013, ai fini dell'attivazione dei mutui da destinare all'attuazione degli interventi in oggetto, in conformità ai contenuti dell'Intesa sottoscritta in sede di Conferenza unificata il 1° agosto 2013 tra il Governo, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano e le autonomie locali;

CONSIDERATO che con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 16 marzo 2015, n. 160 sono state ripartite, su base regionale, le risorse previste, attivabili in termini di volume di investimento, derivanti dall'utilizzo dei contributi trentennali autorizzati dall'articolo 10 del decreto 104/2013, assegnando alla Regione Lazio un contributo di euro 3.235.256,79=, corrispondenti ad un ricavo netto preventivamente stimato in complessivi euro **73.197.685,00**;

CONSIDERATO, altresì, che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322 si è proceduto a predisporre la programmazione unica nazionale 2015-2017 in materia di edilizia scolastica redatta sulla base dei piani regionali pervenuti al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

PRESO ATTO che la Regione Lazio:

- con DGR n. 113 del 17 marzo 2015, ha approvato l'Avviso per la formazione della graduatoria regionale per l'attuazione degli interventi straordinari su edifici scolastici pubblici, come individuati dal D.M. 23 gennaio 2015;

- con Determinazione dirigenziale n. G08125 del 2 luglio 2015, ha approvato l'elenco degli interventi da ammettere a finanziamento sulla base della graduatoria approvata con il medesimo provvedimento tenuto conto delle risorse finanziarie disponibili assegnate con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 29 maggio 2015, n. 322;
- con nota prot. n. 364150 del 6 luglio, inviata tramite PEC, è stato trasmesso al MIUR il Piano triennale di interventi per l'edilizia scolastica della Regione Lazio definitivo;

CONSIDERATO che con decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, di concerto con il Ministro dell' Economia e delle Finanze e con il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 640 del 1/9/2015 è stato autorizzato l'utilizzo da parte della Regione Lazio del contributo trentennale di euro 3.235.256,79 - a decorrere dall'anno 2015 all'anno 2044, assegnati alla Regione con il citato Decreto Interministeriale n. 160/2015 – a valere sulle risorse stanziare dall'art. 10, decreto legge 104/2013 per la realizzazione del Piano triennale di interventi per l'edilizia scolastica;

PRESO ATTO che il citato decreto di autorizzazione n. 640/2015, prevede per la Regione Lazio l'utilizzo dei contributi assegnati, sulla base di quanto riportato nell'Allegato A del medesimo decreto, con un netto ricavo preventivamente stimato in euro 73.197.685,00 e un piano delle erogazioni dal 2015 al 2017, sulla base del Piano triennale degli interventi approvato definitivamente con Determinazione n. G08125 che rettifica le precedenti Determinazioni nn.. G05255 del 29 aprile 2015 e G06156 del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO CHE:

- che con D.G.R. n. 731 del 14.12.2015 la Giunta ha deliberato di procedere alla contrazione del prestito con la Cassa Depositi e Prestiti S.p.A., che ha stipulato un contratto di provvista con la Banca Europea per gli investimenti (BEI), finalizzato alla realizzazione del “Piano triennale di interventi per l'edilizia scolastica della Regione Lazio”, attraverso l'attualizzazione delle risorse di cui all'art. 10, comma 1 del Decreto legge 12/09/2013 n. 104 convertito, con modificazioni, dalla legge 8/11/2013, n. 128 e assegnate alla Regione con Decreto MIUR 160/2015;
- con contratto di mutuo a mezzo Ufficiale Rogante della Regione Lazio in data 23 dicembre 2015, Repertorio n. 6910, (di seguito il Contratto) redatto sulla base dei contenuti dello schema di contratto con provvista BEI, allegato alla citata deliberazione, l'Istituto finanziatore ha concesso alla Regione Lazio un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 73.197.685,00;
- ai sensi dell'art.1, comma 76, della legge n. 311/2004, il debito derivante dalle operazioni di mutuo attivate dalle Regioni è ad intero carico del Bilancio dello Stato che assume l'obbligo di corrispondere le rate di ammortamento agli Istituti finanziatori, come espressamente riportato al punto 10 delle premesse del Contratto;
- ai sensi dell'art. 1.04 del Contratto, la Regione, sulla base di quanto previsto dall'art. 10, comma 2 del D.L. n. 104/2013, come modificato dall'art. 1, comma 176, della legge n. 107/2015, ha delegato l'Istituto finanziatore ad effettuare l'erogazione del prestito direttamente in favore degli enti beneficiari indicati in ciascuna richiesta di erogazione;
- il Contratto prevedeva una durata del periodo di utilizzo del finanziamento fino al 31 dicembre 2017;
- con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Lazio, del 21 dicembre 2017, Repertorio n. 7197, redatto sulla base dei contenuti dello schema di contratto autorizzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 853 del 14 dicembre 2017, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2018, previa autorizzazione del MEF sia a detta proroga (disposta con nota prot. 36880 del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;
- con nota prot. n. 20484 del 22 giugno 2018, come integrata dalla nota prot. n. 23181 del 12 luglio 2018, il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI e

Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, l'autorizzazione ad un'ulteriore variazione dei piani delle erogazioni fino al 2020;

- il MEF, con nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018, ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- con nota prot. DT 106053 del 17 dicembre 2018, il MEF – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI – Ufficio II ha espresso parere favorevole sullo schema di atto aggiuntivo – modificativo trasmesso dal MIUR con nota prot. 31045 del 3 dicembre 2018;
- con nota prot. n. 2002383 del 10 gennaio 2019, l'Istituto Finanziatore ha comunicato alla Regione Lazio il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento;

VISTO lo schema di atto aggiuntivo-modificativo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**), trasmesso dalla Cassa Depositi e Prestiti in qualità di Istituto finanziatore;

PRESO ATTO che a modifica di quanto previsto nel contratto di finanziamento, lo schema di atto aggiuntivo-modificativo prevede di prorogare il periodo di utilizzo del finanziamento dal 31 dicembre 2018 al 25 novembre 2020;

CONSIDERATO che occorre procedere alla stipula dell'atto con la massima celerità al fine di consentire l'utilizzo del finanziamento entro la prossima data utile del 1° marzo 2019, secondo quanto previsto dal piano delle erogazioni di cui all'art. 2.2.3 dell'allegato schema;

RITENUTO di dover procedere alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo al contratto di mutuo n. 6910 di Rep. del 23 dicembre 2015, da redigere sulla base dello schema allegato;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa, che integralmente si richiamano:

- di procedere alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo al Contratto di mutuo sottoscritto a mezzo Ufficiale Rogante in data 23 dicembre 2015, Repertorio n. 6910, con il quale la CDP S.p.A. ha concesso alla Regione Lazio un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 73.197.685,00, secondo lo schema allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**) sul quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha rilasciato il proprio nulla osta in data 17 dicembre 2018.

Gli oneri di ammortamento del suddetto finanziamento sono a totale carico dello Stato, trattandosi di risorse che non transitano nel bilancio regionale.

La Direzione Regionale Infrastrutture e Mobilità provvede all'adozione degli atti conseguenti e necessari finalizzati alla stipula dell'atto aggiuntivo-modificativo.

La presente Deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Rep. n.

Racc. n.

ATTO AGGIUNTIVO-MODIFICATIVO
DEL CONTRATTO DI FINANZIAMENTO
A ROGITO UFFICIALE ROGANTE DELLA REGIONE LAZIO
DEL 23 DICEMBRE 2015 REPERTORIO N. 6910

(Posizione n. 4558843)

TRA
“Cassa depositi e prestiti società per azioni”
E
“Regione Lazio”

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemiladiciannove il giorno _____ del mese di _____

In _____,

Innanzi a me _____, nato a _____ il _____ Dirigente di _____ della Regione _____ in
forza della delibera della Giunta Regionale n. _____ del _____ nella mia qualità di Ufficiale Rogante
della Regione _____ ai sensi della Legge Regionale _____ e della delibera della Giunta Regionale n.
_____ del _____,

SONO PRESENTI I SIGNORI:

– in rappresentanza della **“Cassa depositi e prestiti società per azioni”**, con sede legale in Roma, Via Goito
n. 4, capitale sociale di Euro 4.051.143.264,00 (quattromiliardi cinquantunomilioni centoquarantatremila
duecentosessantaquattro virgola zero zero) interamente versato, iscrizione nel Registro delle Imprese di Roma

al Numero R.E.A. RM/1053767, codice fiscale n. 80199230584, partita I.V.A. 07756511007, PEC: cdpspa@pec.cdp.it, autorizzata all'esercizio del credito ai sensi del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 (più brevemente denominata “**Istituto Finanziatore**”) il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, domiciliato/a per ragioni di ufficio in Roma, Via Goito n. 4, il/la quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di procuratore speciale, in virtù della procura rilasciata con atto a rogito del Notaio _____, notaio in Roma, in data _____, Repertorio n. _____, registrato all'Agenzia delle Entrate, Ufficio Territoriale di _____, il _____ al n. _____ che in copia conforme si allega al presente atto sotto la lettera “**A**” e al fine di dare esecuzione alla Determinazione dell'Amministratore Delegato del 20 dicembre 2018 prot. AD/P/414/18;

– in rappresentanza della Regione _____, codice fiscale _____ con sede in _____ Via _____, PEC _____ (anche denominata “**Prenditore**”) il/la _____, nato/a a _____ il _____, codice fiscale _____, nella sua qualità di _____ della Regione _____, per la qualifica ed agli effetti del presente atto domiciliato in _____, Via _____, munito dei necessari poteri per la sottoscrizione del presente atto giusta delibera della Giunta regionale n. _____ del _____, che in copia si allega al presente atto sotto la lettera “**B**” e al fine di dare esecuzione alla delibera della Giunta regionale n. _____ del _____.

Detti componenti della cui identità personale, qualifica e poteri io Ufficiale Rogante sono certo, entrambi di seguito congiuntamente denominati anche “**Parti**”,

PREMESSO CHE

a) in data 23 luglio 2015 e in data 24 novembre 2015 l'Istituto Finanziatore ha sottoscritto con la Banca Europea degli Investimenti (**BEI**) due contratti di prestito (rispettivamente “**Tranche A**” e “**Tranche B**” e congiuntamente il “**Contratto Provvista BEI**”) ai sensi dei quali BEI ha messo a disposizione dell'Istituto Finanziatore provvista da utilizzare per il finanziamento di interventi di edilizia scolastica secondo i termini e le condizioni di cui al decreto interministeriale 23 gennaio 2015, attraverso la stipula di contratti di finanziamento con le Regioni (i “**Contratti Dipendenti**”);

- b) la Tranche A prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 30 giugno 2018, poi prorogata fino al 31 dicembre 2018 con *side letter* del 24 novembre 2015, mentre la Tranche B prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo fino al 31 dicembre 2018;
- c) il Contratto Provvista BEI prevede all'articolo 4.01C che l'eventuale proroga del Periodo di Utilizzo, qualora sia decisa una proroga del corrispondente Periodo di Utilizzo di uno o più dei Contratti Dipendenti, potrà essere disposta unicamente dietro consenso di BEI, a sua insindacabile discrezione, e che quest'ultima comunicherà a CDP le nuove condizioni finanziarie applicabili alla porzione del Credito non ancora erogata;
- d) con contratto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Lazio, in data 23 dicembre 2015, Repertorio n. 6910, registrato all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Roma/6 in data 3 gennaio 2016, al n.1 Serie 1, l'Istituto Finanziatore ha concesso alla Regione Lazio – in forza dell'articolo 10 del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104 convertito con modificazioni dalla legge 8 novembre 2013, n. 128 e del decreto interministeriale 1 settembre 2015, n. 640 (il “**Decreto Interministeriale**”) – un finanziamento per un importo massimo complessivo pari ad Euro 73.197.685,00 (settantatremilionicientonovantasettemilaseicentottantacinque/00) (il “**Finanziamento**”) destinato al finanziamento dei Progetti di edilizia scolastica da implementarsi da parte degli Enti Locali Beneficiari così come descritti nel Piano Regionale (nel seguito, il “**Contratto di Finanziamento**” o il “**Contratto Dipendente**”);
- e) gli oneri di ammortamento del Finanziamento sono a totale carico dello Stato;
- f) l'articolo 1, comma 2, del Decreto Interministeriale ha disposto che eventuali variazioni al piano delle erogazioni, derivanti da esigenze adeguatamente documentate dei soggetti beneficiari, devono essere comunicate al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca (“**MIUR**”), che provvede a richiedere l'autorizzazione in tal senso al Ministero dell'Economia e delle Finanze (“**MEF**”) – Dipartimento del Tesoro e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato;
- g) il Contratto di Finanziamento – notificato al MIUR e al MEF in data 5 gennaio 2016 – prevedeva una durata del Periodo di Utilizzo del Finanziamento fino al 31 dicembre 2017;
- h) con atto a rogito Ufficiale Rogante della Regione Lazio, del 21 dicembre 2017, Repertorio n. 7197, Raccolta registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 6 – Atti Pubblici al n. 1, Serie 61 in data 22 dicembre 2017, notificato al MIUR e al MEF in data 17 gennaio 2018, le Parti hanno stipulato un atto aggiuntivo al Contratto di Finanziamento finalizzato a prorogare il Periodo di Utilizzo dal 31 dicembre 2017 al 31

dicembre 2018 (il “**Primo Atto Aggiuntivo**”) previa autorizzazione del MEF sia a detta proroga (disposta con nota prot. 36880 del 06/03/2017) che al relativo schema contrattuale (disposta con nota prot. 91721 del 08/11/2017), comunicata dal MIUR alle Regioni con nota prot. n. 37417 del 22 novembre 2017;

i) a valere sul citato Contratto di Finanziamento, come modificato dal Primo Atto Aggiuntivo, l’Istituto Finanziatore ha erogato, su richiesta del Prenditore, i seguenti importi:

- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2016 (duemilasedici) Euro 3.329.598,80
(tremilionitrecentoventinovemilacinquecentonovantotto/80);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2016 (duemilasedici) Euro 6.745.983,40
(seimilionisettecentoquarantacinquemilanovecentottantatre/40);
- in data valuta 27 (ventisette) marzo 2017 (duemiladiciassette) Euro 3.208.959,12
(tremilioniduecentoottomilanovecentocinquantanove/12);
- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2017 (duemiladiciassette) Euro 3.740.251,54
(tremilionisettecentoquarantamiladuecentocinquantuno/54);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2017 (duemiladiciassette) Euro 5.141.643,38
(cinquemilionicentoquarantunomilaseicentoquarantatre/38);
- in data valuta 26 (ventisei) marzo 2018 (duemiladiciotto) Euro 5.556.775,54
(cinquemilionicinquecentocinquantaseimilasettecentosettantacinque/54);
- in data valuta 25 (venticinque) luglio 2018 (duemiladiciotto) Euro 3.600.367,69
(tremilioniseicentomilatrecentosessantasette/69);
- in data valuta 25 (venticinque) ottobre 2018 (duemiladiciotto) Euro 3.921.731,51
(tremilioninovecentoventunomilasettecentotrentuno/51);

j) con nota prot. n. 20484 del 22 giugno 2018, come integrata dalla nota prot. n. 23181 del 12 luglio 2018, che si allegano al presente atto sotto le lettere “**C**” e “**D**”, il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI e Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato IGB – Ufficio XVI, l’autorizzazione ad un’ulteriore variazione dei piani delle erogazioni dei netti ricavi attivati, trasmettendo a tal fine, tra gli altri, una nuova scheda di utilizzo dei contributi pluriennali per ciascuna Regione e ha fatto presente la necessità, in conseguenza dell’allungamento dei piani delle erogazioni al 2020, di prorogare

contestualmente il Periodo di Utilizzo dei mutui a tale data, comunicando altresì che avrebbe successivamente inviato al MEF lo schema di atto aggiuntivo per l'acquisizione del relativo nulla osta;

- k) il MEF, con nota del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "E" ha autorizzato la variazione dei piani delle erogazioni;
- l) con nota prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "F", il MIUR ha richiesto al MEF - Dipartimento del Tesoro – Direzione VI l'approvazione dello schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto;
- m) con nota prot. n. DT 106053 del 17 dicembre 2018, che si allega al presente atto sotto la lettera "G", il MEF Dipartimento del Tesoro – Direzione VI ha rilasciato il nulla osta allo schema di atto aggiuntivo – modificativo, sulla base del quale è stato redatto il presente atto, precisando altresì che lo *spread*, da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che verranno disposte a decorrere dal 1° gennaio 2019, non potrà essere superiore al limite massimo indicato per gli stessi Contratti Dipendenti nella nota MEF prot. DT 86895 del 12 novembre 2015, ai sensi dell'articolo 45, comma 32, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;
- n) l'Istituto Finanziatore ha richiesto a BEI il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI sino al 25 novembre 2020;
- o) con note prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018, che si allegano al presente atto sotto la lettera "H", BEI ha comunicato all'Istituto Finanziatore, ai sensi del citato articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI, (i) il proprio consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo del Contratto Provvista BEI, dal 31 dicembre 2018 fino al 25 novembre 2020 e (ii) le nuove condizioni finanziarie applicabili, a decorrere dal 1° gennaio 2019, alla porzione di Credito non ancora erogata all'Istituto Finanziatore alla data del 31 dicembre 2018, che quest'ultimo potrà destinare alle Regioni interessate;
- p) con nota prot. n. 2148764 del 31 dicembre 2018, l'Istituto Finanziatore ha comunicato al MIUR e al MEF (i) il consenso di BEI alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto Provvista BEI; (ii) il consenso dell'Istituto Finanziatore medesimo alla richiesta di proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento con la nota richiamata alla precedente premessa k) del presente atto e (iii) lo *spread* da applicare ai Contratti Dipendenti in essere per il rimborso delle erogazioni che saranno effettuate a favore delle Regioni interessate successivamente al 1°

gennaio 2019, tenuto conto delle nuove condizioni finanziarie stabilite da BEI e comunicate con la note richiamate alla precedente premessa o);

- q) con nota prot. n. 2002383 del 10 gennaio 2019, l'Istituto Finanziatore ha comunicato alla Regione Lazio il consenso alla proroga del Periodo di Utilizzo ai sensi dell'articolo 4.01C del Contratto di Finanziamento.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra le Parti si conviene e stipula quanto segue:

ARTICOLO 1

- 1.1.** Le premesse di cui sopra, come pure gli allegati, debbono ritenersi come parte integrante e sostanziale del presente atto.
- 1.2.** I termini in lettera maiuscola, non definiti nel presente atto, hanno lo stesso significato di quelli del Contratto di Finanziamento, del Contratto Provvista BEI e del Primo Atto Aggiuntivo.

ARTICOLO 2

2.1. Il Periodo di Utilizzo del Finanziamento è prorogato dal 31 dicembre 2018 al 25 novembre 2020, fatto salvo quanto previsto alla lettera "c" dell'Articolo 1.02C del Contratto di Finanziamento, fermo restando l'impegno delle Parti a stipulare entro il sessantesimo giorno successivo alla Data Ultima di Erogazione ed in ogni caso entro il sessantesimo giorno successivo alla data di scadenza del Periodo di Utilizzo, ossia entro il 24 gennaio 2021, l'atto di ricognizione finale del debito di cui all'articolo 4.01B del Contratto di Finanziamento, di cui sarà fatta notifica, a tutti gli effetti di legge, al MIUR ed al MEF.

2.2. Fermo restando quant'altro previsto dall'articolo 3.01 del Contratto di Finanziamento:

- i. lo *Spread* per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà pari a 0,392 punti percentuali annui; e
- ii. il TFE per la determinazione del Tasso d'Interesse applicato a ciascuna Erogazione effettuata a decorrere dal 1° gennaio 2019 sarà calcolato sulla base delle curve dei tassi Euribor e *Interest rate swap* rilevati rispettivamente sulle pagine EURIBOR 01 e ICESWAP2 (11.00 AM Frankfurt) del circuito

Reuters.

2.3. In deroga alla tempistica prevista per le erogazioni all'Articolo 1.02A del Contratto di Finanziamento le Parti concordano che le Richieste di Erogazione dovranno pervenire all'Istituto Finanziatore secondo la tempistica e le date valuta di erogazione di seguito riportate:

- entro il 1° marzo 2019, con data di erogazione il 25 marzo 2019;
- entro il 1° luglio 2019, con data di erogazione il 25 luglio 2019;
- entro il 1° ottobre 2019, con data di erogazione il 25 ottobre 2019;
- entro il 2 marzo 2020, con data di erogazione il 25 marzo 2020;
- entro il 1° luglio 2020, con data di erogazione il 27 luglio 2020;
- entro il 2 novembre 2020, con data di erogazione il 25 novembre 2020.

ARTICOLO 3

3.1. Tutte le clausole contenute nel Contratto di Finanziamento e nel Primo Atto Aggiuntivo, non interessate dalle modifiche di cui al presente Atto, restano invariate, valide e vincolanti tra le Parti.

ARTICOLO 4

4.1. Il presente Atto sarà notificato, a tutti gli effetti di legge, nella forma indicata all'articolo 11.02 del Contratto di Finanziamento, a cura di me Ufficiale Rogante per conto dell'Istituto Finanziatore, entro 30 (trenta) giorni dalla stipula del presente atto, al MIUR e al MEF - Dipartimento del Tesoro (Direzione VI, Ufficio II), ai seguenti indirizzi:

- Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale - Viale Trastevere, 76/a - 00153; PEC: dgefid@postacert.istruzione.it
- Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento del Tesoro - Direzione VI, Ufficio II, Via XX Settembre n. 97 - 00187 Roma. PEC: dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

ARTICOLO 5

5.1. Le spese di stipula del presente Atto e quelle inerenti e conseguenti, comprese quelle relative al rilascio delle copie autentiche occorrenti, nonché quelle di notifica, sono a carico del Prenditore.

5.2. Il presente atto è esente dall'imposta di registro e dall'imposta di bollo e da ogni altra imposta indiretta nonché da ogni altro tributo o diritto ai sensi dell'articolo 5, comma 24, del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326, in quanto relativo ad un'operazione rientrante nell'ambito della gestione separata della CDP S.p.A. ai sensi dell'articolo 5, comma 7, lettera a) e comma 8 del citato articolo del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24 novembre 2003, n. 326.

Allegato A: Poteri Istituto Finanziatore;

Allegato B: Poteri Prenditore;

Allegato C: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 20484 del 22 giugno 2018;

Allegato D: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 23181 del 12 luglio 2018;

Allegato E: Nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato prot. n. 181331 del 19 luglio 2018;

Allegato F: Nota del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca prot. n. 31045 del 3 dicembre 2018;

Allegato G: Nota del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento del Tesoro – Direzione VI prot. n. DT 106053 del 17 dicembre 2018;

Allegato H: Note della Banca Europea degli Investimenti prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2816 e prot. JU/OPS 2/SEE/AIA/ea n. 2018-2817 del 20 dicembre 2018.

Firmato a ----- il ----- 2019

Firma ISTITUTO FINANZIATORE

Firma PRENDITORE